

LA PREGHIERA

1) Dire cos'è la preghiera non è per niente facile.... proviamo a farlo con una storia...

Un giorno, un giovane monaco pose una domanda al suo Abate: Signor Abate, vorrei sapere cos'è la preghiera. L'abate lo portò al centro del chiostro dove c'era una fontana, e ripetutamente prese la testa del giovane monaco e la immerse per un po' di minuti nella fontana, al punto che il povero stava per affogare. Il giovane monaco, seccato, disse: signor Abate perché mi avete fatto questo? L'Abate rispose: non volevi sapere cosa fosse la preghiera? La preghiera è come l'aria che tanto desideravi mentre eri sott'acqua.

PREGARE NON E':

- Dire formule più o meno vuote...
- Continuare a parlare... (al contrario è ascoltare!)
- La sola riflessione...
- Strattonare per la giacca Dio, chiedendogli di esaudire tutti i nostri desideri...
- Rifugiarsi in un mondo fantastico, che protegge e offre sicurezze...

PREGARE E':

Pregare è rischiare, buttarsi, giocare in una relazione... per pregare occorre avere coraggio (*cor-actio* = un cuore attivo, in azione).

Pregare è un "fare", è un'esperienza...

Pregare ha a che fare con Dio...

La preghiera: ce la inventiamo noi?... *Signore, insegnaci a pregare (Lc 11,1)...*

La preghiera: dono di qualcuno?.... *Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto (Lc 11,9)...*

La preghiera è Qualcuno che mi cerca...

La preghiera è Qualcuno che mi trova...

La preghiera è Qualcuno che mi conosce da sempre...

La preghiera è Qualcuno a cui rispondo...

La preghiera è Qualcuno a cui mi affeziono...

La preghiera è Qualcuno a cui voglio bene...

2) I DIVERSI "TIPI" DI PREGHIERA

- Preghiera di domanda...

Ti chiedo, ti supplico, ascolta!

- Preghiera di lode...

Ti lodo, ti benedico, ti esalto, ...sei grande!

- Preghiera di ringraziamento...

- Preghiera di pentimento...

Ti chiedo scusa...ho sbagliato... perdonami...

- Preghiera di intercessione...

Dio, fammi un favore, da un occhio a...

LE DIVERSE FORME DI PREGHIERA

- *La preghiera personale*

- * con parole tue
- * con le preghiere della tradizione della Chiesa
- * con la Parola di Dio (i salmi, brevi frasi che ti colpiscono...)
- * con la Liturgia delle Ore
- * l'Adorazione Eucaristica
- * la preghiera del cuore ('masticare' per tutta la giornata, una frase del vangelo o della tradizione della Chiesa. Pratica molto diffusa nel monachesimo orientale e poi occidentale. La più conosciuta: "*Signore abbi pietà di me peccatore*").

- *La preghiera comunitaria*

- * I Sacramenti, in particolare l'Eucarestia e la Confessione
- * il Rosario
- * veglie, celebrazioni della Parola, ritiri...
- * l'ascolto della Parola mediante la forma della "Lectio Divina"

- *la preghiera della VITA*: vivere pregando e pregare vivendo. Perché la vita è il luogo dove Dio parla, si rivela, chiama.

3) PREGHIERA E PREPARAZIONE

A) c'è qualcuno che mi aspetta... decido, scelgo di andargli incontro...

B) scendo nella centrale operativa di me stesso: il mio cuore.

Come faccio ??? Serve qualcosa!

- silenzio // chiasso, caos
- raccoglimento (unifico le mie forze verso un obiettivo) // dispersione
- concentrazione // distrazione
- disponibilità a tenere la porta aperta // egoismo, "occupato", "do non disturb!"

Ma soprattutto... **INVOCO LO SPIRITO SANTO...**

... Il Maestro della preghiera...

... Colui che stimola il mio desiderio di pregare...

4) I 5 GRADINI DELLA PREGHIERA:

- MI PREPARO
- ASCOLTO
- (CHIEDO SPIEGAZIONI)
- RISPONDO
- VIVO

5) LA PREGHIERA MADRE DI TUTTE LE PREGHIERE: IL PADRE NOSTRO

La preghiera che insegna a dare del "Tu" a Dio (Martin Buber).

PADRE...

C'era un padre che si mise a guardare il suo bambino che cercava di spostare un masso pesantissimo. Il piccolino si sforzava, sbuffava, brontolava; ce la metteva proprio tutta, ma non riuscì a smuovere la grossa pietra nemmeno di un millimetro. Il papà si fece avanti e chiese al figlio: sei sicuro di aver usato tutte le tue forze? Il bambino rispose: sì papà; ce l'ho messa proprio tutta, mi sono sforzato all'invero simile ma non c'è nulla da fare. Non è vero che hai usato tutte le forze a tua disposizione, riprese il padre, perché non mi hai chiesto di darti una mano!

LASCIA FARE A PAPA'

Il giovanissimo figlio del grande architetto Bramante un giorno fu mandato dal padre a portare certi argentissimi disegni al Papa Giulio secondo per la basilica di san Pietro. Il papa fu molto contento di quei disegni e per premiare il ragazzo aprì uno scrigno di monete d'oro. Il Papa gli disse: prendine quante te ne stanno in una manciata! Il bambino allungò la mano, ma poi si trattenne. Disse al Papa: Datemene voi, Santo Padre, una manciata: voi avete le mani più grandi delle mie!

A.M.D.G.
Pedrini don Angelo Lorenzo